

Le mostre

**Giorgio Morandi
Tacita Dean
“Semplice come tutta la mia vita”**

a cura di Massimo Mininni e Augusto Morari
con la collaborazione di Massimo Maiorino e Daniela Sogliani

Il volume propone una riflessione sul profondo legame tra Giorgio Morandi, maestro indiscusso della pittura italiana del Novecento, e l'artista inglese Tacita Dean che ha girato due film (*Still Life* e *Day for Night*, 2009) nello studio bolognese del pittore in via Fondazza. Questi lavori filmici si soffermano sugli oggetti dell'universo poetico di Morandi e sui segni tracciati con la matita su un foglio di carta dal maestro che, con un'attenzione matematica, calcolava, centrava, affiancava, spostava, ricollocava le sue bottiglie, i lumi, le caffettiere, le porcellane e i vetri. Il punto d'incontro tra i due è il processo di creazione artistica attivato dall'osservazione e dalla meditazione sulle cose: i film di Tacita Dean rivelano che Morandi non rappresenta il passato ma è ancora vivo nel lavoro del presente.

Pubblicato in occasione della mostra mantovana, il volume propone un originale e inedito confronto tra l'essenzialità dell'opera di Morandi e le atmosfere solitarie e malinconiche dei film della Dean.

Cinquanta opere di Giorgio Morandi offrono il panorama dei suoi lavori più significativi realizzati tra il 1915 e il 1952. Bottiglie, lumi, caffettiere, tazze, porcellane e vetri, apparentemente avvolti da una severa serialità, entrano a far parte di un orizzonte più vasto e misterioso di quello domestico: è la metamorfosi di questi oggetti, forme e cose che attraverso l'espressione artistica raggiungono uno stile che, nel corso degli anni, ha raggiunto l'universalità di un linguaggio unico.

Tacita Dean ci restituisce con chiarezza nei suoi film queste atmosfere morandiane. Con serena malinconia la Dean afferra il senso melodioso di quegli ambienti, la loro dolcezza melodrammatica: la luce investe lo spettatore con calma e le ombre delle bottiglie dei vasi appaiono in una pallida penombra. I suoi film ci mostrano una sorta di solitudine, lo stato necessario per quei lunghi colloqui che si possono immaginare tra Morandi e le cose, forse inquieti e ansiosi, ma sempre taciuti e risolti nella liberata e concreta realtà dei suoi oggetti d'affezione. I film della Dean ritraggono un mondo limitato, polveroso, dimesso e domestico dove cose umili affiorano in penombre e rendono magiche le stanze, il carattere del luogo e l'arte di Morandi.

2017, 24 x 28 cm, 120 pagine
83 colori e b/n, broccatura
ISBN 978-88-572-3530-1, € 29,00

**Mantova, Palazzo Te
12 marzo – 4 giugno 2017**

Lucia Crespi

Ufficio stampa Skira
via Francesco Brioschi 21
20136 Milano
t. +39 02.89.41.55.32
+39 02.89.40.16.45
f. +39 02.89.41.00.51
lucia@luciacrespi.it

Skira editore spa

Palazzo Casati Stampa
via Torino 61
20123 Milano
t. +39 02.72.444.1
f. +39 02.72.444.219
www.skira.net

Registro Società
Milano 0346905
volume 00008515
fascicolo 05
CCIAA 1451189

capitale sociale
€ 3.000.000
Società per azioni con unico socio
ai sensi dell'art. 2362 cod. civ.
partita iva/cod fiscale
11282450151